

Roma e Milano sono le peggiori città europee per gli Expat

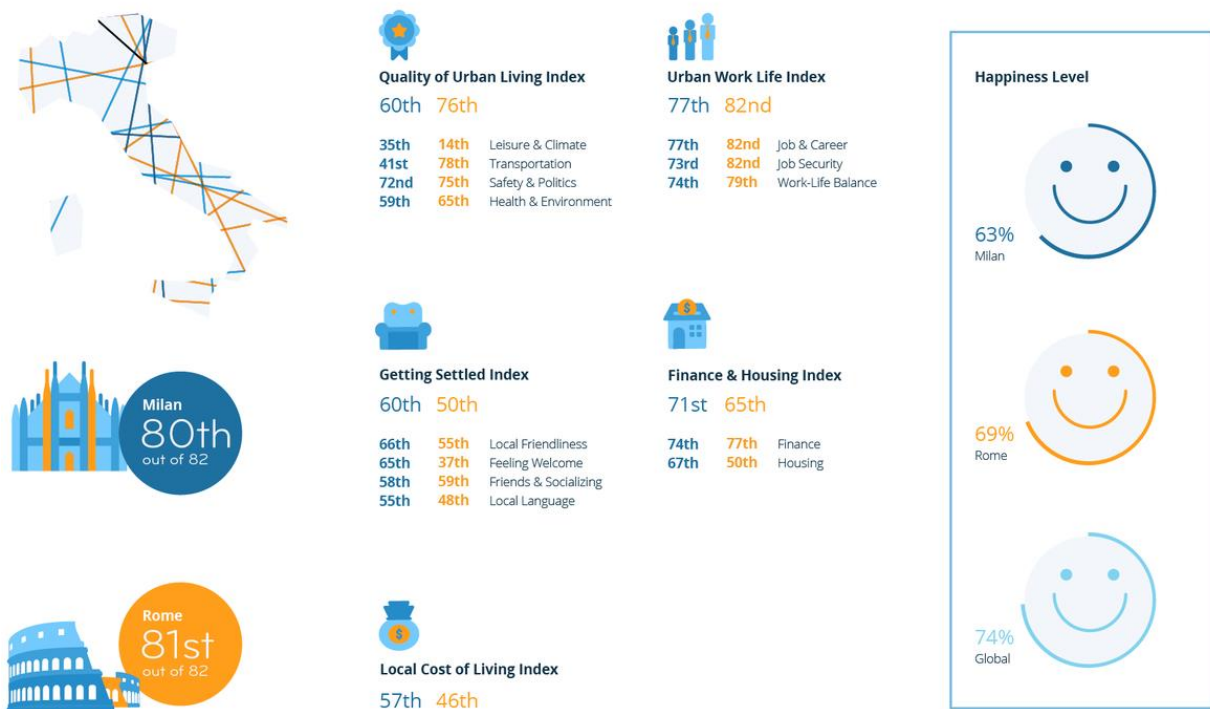
L'annuale Expat City Ranking rivela come gli expat valutano la vita in 82 città del mondo, comprese Milano e Roma.

- Milano (80esima) e Roma (81esima) si classificano fra le 3 città peggiori nell'Expat City Ranking 2019. La loro performance non è positiva, soprattutto nell'Urban Work Life Index (vita lavorativa urbana).
- Secondo la classifica, Taipei, Kuala Lumpur, Ho Chi Minh City, Singapore, Montréal, Lisbona, Barcellona, Zugo, l'Aia e Basilea sono le città migliori in cui trasferirsi nel 2020.
- Kuwait City (82esima), Roma, Milano, Lagos (Nigeria), Parigi, San Francisco, Los Angeles, Lima, New York City e Yangon (73esima) sono le città peggiori al mondo.

Monaco di Baviera, 28 Novembre 2019 — Milano (80esima) e Roma (81esima) si posizionano al penultimo e terzultimo posto nell'Expat City Ranking 2019 di [InterNations](#), la più grande comunità expat al mondo con più di 3.5 milioni di membri. Questi risultati le rendono le peggiori città per expat in Europa, con Kuwait City (82esima) come unica città al mondo che si classifica più in basso. Entrambe le città italiane si posizionano fra le ultime 10 per quanto riguarda l'Urban Work Life Index (vita lavorativa urbana) così come nella sua sottocategoria Finance (situazione finanziaria). Roma si trova anche fra le peggiori città nel Quality of Urban Living Index (qualità della vita urbana), mentre gli expat hanno più difficoltà a stabilirsi a Milano.

Expat City Ranking 2019

Expat Life in Milan and Rome



L'Expat City Ranking si basa sul sondaggio annuale [Expat Insider](#) realizzato da InterNations, che con più di 20.000 intervistati nel 2019 è uno dei sondaggi più ampi sulla vita e il lavoro all'estero. Nel 2019 sono state analizzate 82 città nel mondo, offrendo informazioni dettagliate su cinque aree della vita

di un expat: la qualità della vita urbana, lo facilità di ambientamento, la vita lavorativa urbana, situazione finanziaria e abitativa, costo della vita locale. Nel loro insieme, le prime quattro aree compongono la classifica dell'Expatriate City Ranking, che rivela le migliori e le peggiori città in cui trasferirsi nel 2020.

Cosa pensano gli expat della vita a Milano e a Roma

80. Milano

Milano si posiziona terzultima, all' 80esimo posto su 82 città, classificandosi generalmente in basso nell'Expatriate City Ranking 2019. La città mostra risultati poco brillanti nell' Urban Work Life Index (77esima), posizionandosi fra le ultime 10 in tutte le sue sottocategorie. Inoltre, è anche la città con il peggior punteggio in termini di soddisfazione sul lavoro, con solo il 47% degli expat a Milano soddisfatti in generale del proprio lavoro (a differenza del 64% su scala globale). In aggiunta, circa tre su dieci sono scontenti della sicurezza del proprio lavoro (29% contro il 21% nel resto del mondo), le proprie ore di lavoro (30% contro il 19% a livello globale) e il proprio equilibrio fra vita lavorativa e vita privata (29% contro il 21% su scala globale). Il duro lavoro non sembra ripagare, dal momento che quasi quattro expat su dieci (39%) sono anche insoddisfatti della propria situazione finanziaria (a differenza del 26% nel resto del mondo). Un expat tedesco si lamenta del *"cattivo equilibrio tra reddito e costo della vita"* e la maggior parte degli expat sembra essere d'accordo: meno di un quarto (23%) è soddisfatto del costo della vita locale (contro il 43% su scala globale).

Mentre il numero di expat soddisfatti per quanto riguarda le reti di trasporto locali a Milano (74% contro il 70% nel resto del mondo) e le opinioni sul clima locale (61% contro il 59% su scala globale) è leggermente al di sopra della media globale, la città si classifica solamente 60esima nell'Urban Living Index. Una delle principali ragioni della sua mediocre performance è il basso grado di stabilità politica (75esima), dato che solamente il 25% valuta questo fattore positivamente. Questo risultato non è solamente al di sotto della media globale (61%) ma è anche più basso rispetto all'anno scorso (44%). *"La situazione politica sta cambiando,"* osserva un expat polacco. *"Gli stranieri adesso hanno più difficoltà a registrarsi, usare l'assistenza sanitaria e comprare una casa!"* Forse questa è una delle ragioni per cui gli expat si sentono meno a casa a Milano, con la città che si classifica fra le ultime 10 (75esima) per questo fattore. Circa la metà degli expat a Milano (53%) afferma di sentirsi a casa in questa città, a differenza del 64% su scala globale.

81. Roma

Roma è nuovamente votata come la peggiore città europea per gli expat, posizionandosi 81esima su 82 città nell'Expatriate City Ranking 2019, solo davanti a Kuwait City su scala globale. Come Milano, la più grande debolezza di Roma è l'Urban Work Life Index, in cui si classifica ultima al mondo per la seconda volta consecutiva. Un expat su tre a Roma (33%) è insoddisfatto del proprio lavoro attuale (contro il 19% su scala globale) e due terzi (67%) sono infelici delle opportunità di carriera locali (contro il 27% su scala globale). Più della metà degli expat a Roma (54%) non giudica favorevolmente la propria stabilità lavorativa (a differenza del 21% su scala globale) e il 62% valuta lo stato dell'economia locale in modo negativo, più di quattro volte la media globale (15%). *"È difficile trovare un lavoro,"* spiega un expat turco. Infatti, solo poco più di un terzo degli expat (36%) ritiene che il proprio reddito sia più di ciò di cui hanno bisogno per ricoprire le spese di tutti i giorni (contro il 49% a livello globale) e meno della metà (44%) è soddisfatto della propria situazione finanziaria (contro il 57% su scala mondiale). Un expat spagnolo commenta che *"il costo della vita è troppo alto e i salari sono generalmente bassi"*.

Similmente a Milano, Roma è criticata dagli expat per la instabilità politica, con meno di un quarto

(24%) soddisfatto della situazione attuale (contro il 61% a livello globale). Mentre i trasporti pubblici a Milano riscontrano risultati abbastanza positivi, quasi due expat su tre a Roma (63%) sono insoddisfatti dei servizi disponibili (contro il 19% su scala globale). Tuttavia, Roma batte Milano in termini di clima locale: il 92% degli expat apprezzano il clima (a differenza del 59% nel resto del mondo) e oltre la metà (55%) dà a questo fattore il miglior punteggio possibile. *“É un posto bellissimo, la vita è piacevole, il clima è bello e il cibo è delizioso,”* è l'opinione di un expat spagnolo.

Su Expat City Ranking 2019

[L'Expat City Ranking](#) si basa sul sondaggio annuale [Expat Insider](#) realizzato da InterNations. Per questo sondaggio, più di 20.000 expat di 178 nazionalità e che vivono in 187 Paesi o territori diversi hanno condiviso informazioni su vari aspetti della vita all'estero. Oltre a valutare la propria soddisfazione nei confronti del Paese ospitante, gli intervistati sono stati invitati a condividere le proprie opinioni sulla città in cui vivono attualmente.

É stato chiesto ai partecipanti di valutare più di 25 aspetti diversi della vita urbana all'estero su una scala da uno a sette. Il processo di valutazione ha messo in risalto il grado di soddisfazione personale dei partecipanti riguardo questi argomenti e considera con la stessa valenza sia aspetti emotivi che fattuali. Le valutazioni dei partecipanti sono poi state raggruppate in diverse combinazioni per un totale di 13 sottocategorie, i cui valori significativi hanno portato a quattro indici principali: Qualità della Vita Urbana, Facilità di Ambientamento, Vita Lavorativa Urbana, Situazione Finanziaria e Abitativa. Tutti gli indici sono poi stati combinati per ottenere una classifica finale di 82 città in tutto il mondo. Nel 2019, le 10 migliori città per expat sono Taipei, Kuala Lumpur, Ho Chi Minh City, Singapore, Montréal, Lisbona, Barcellona, Zugo, l'Aia e Basilea. Il sondaggio include inoltre il Local Cost of Living Index (costo della vita locale) che, tuttavia, non è tenuto in considerazione nella classifica generale per evitare di rappresentare in modo eccessivo gli aspetti finanziari.

Affinché una città venisse mostrata nella classifica generale dell'Expat City Ranking 2019, è stato posto un limite minimo di almeno 50 partecipanti residenti nella città in questione.

La comunità di InterNations

Con più di 3,5 milioni di membri in 420 città in tutto il mondo, InterNations (www.internations.org) è la più grande comunità globale e sito d'informazione per le persone che vivono e lavorano all'estero. InterNations offre un network globale e locale, sia online sia offline. Gli expat hanno l'opportunità di incontrare altre persone con background internazionale agli oltre 6.000 eventi e attività mensili. I servizi online includono, invece, guide di Paesi e città create da un team di redattori professionisti, contributi da parte di altri utenti riguardo la vita all'estero e forum di discussione per aiutare i membri su diversi argomenti, quali ad esempio la ricerca di alloggio o lavoro. L'iscrizione a InterNations è soggetta ad approvazione, col preciso scopo di rimanere una comunità basata sulla fiducia.

Ulteriori informazioni su InterNations possono essere trovate sulla pagina delle [pubblicazioni](#), sul nostro [blog](#) o nel nostro [magazine](#).

Contatto Ufficio Stampa

Caroline Harsch
Media Spokesperson

InterNations GmbH
Schwanthalerstrasse 39
80336 Monaco di Baviera,
Germania

Tel: +49 (0)89 461 3324 87

Fax: +49 (0)89 461 3324 99

Email: press@internations.org

Homepage: <https://www.internations.org/press>